



Comune di Ronchis
Provincia di Udine

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Art. 16 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.. Provvedimento finale di decisione sulla valutazione ambientale strategica (VAS) della Variante n. 30 al vigente P.R.G.C.

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di Marzo alle ore 13:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Biasutti Vanni	Sindaco	Presente
Casasola Andrea	Vice Sindaco	Assente
Michelutto Manfredi	Assessore	Presente
Galetti Davide	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Finco.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Biasutti Vanni nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 45 del 26.07.2012 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m. ed i., della Variante n. 30 al vigente P.R.G.C. e sono state individuate le autorità competenti in materia ambientale da consultare (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA, Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela beni paesaggistici, A.R.P.A. del F.V.G. - Dipartimento di Udine, A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova, Provincia di Udine - Area ambiente, Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia);

- RICORDATO che:

1. spetta all'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolgere le attività tecnico-istruttorie, acquisire e valutare tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti ed esprimere il proprio motivato parere (art. 15 co. 1 del D.Lgs. 152/2006) sulle previsioni derivanti dall'approvazione della Variante in oggetto che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
2. l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato alle opportune revisioni del piano o programma (art. 15 co. 2 del D.Lgs. 152/2006);

- VISTO l'avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) della Variante in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 03.10.2012, e verificata la regolarità dell'effettuazione del deposito della documentazione come risulta dalla relativa documentazione;

- ACCERTATO che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni in merito alla VAS sopra citata e che entro i termini di legge sono pervenuti i seguenti pareri delle autorità competenti in materia:

- A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Dipartimento di Prevenzione - parere prot. n. 28726/31736 S.I.S.P. it/PC/ca del 30.10.2012;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA - parere prot. n. 35735 SVIA/VAS/ 709 del 31.10.2012;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia - Sede Centrale di Palmanova - Servizio Tecnico Scientifico - parere prot. n. 0011963 - P del 05.12.2012;

- VISTO che l'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Dipartimento di Prevenzione, con proprio parere sopra citato, ritiene che la Variante n. 30 al vigente P.R.G.C. non sia assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e ritiene altresì che debbano essere previste procedure di monitoraggio atte a ridurre l'efficacia delle opere di mitigazione per il contenimento del rumore e delle polveri aerodisperse prodotte dalle lavorazioni relativamente ai ricettermi sensibili (insediamenti limitrofi - abitato di Campomolle);

- VISTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio VIA, con proprio parere sopra citato, esprime parere favorevole alla Variante n. 30 al vigente P.R.G.C. con le seguenti precisazioni:

- l'attività che si insedierà nell'area in esame sarà oggetto in fase progettuale di valutazione in materia di VIA in quanto rientrante verosimilmente nella categoria progettuale di cui all'allegato IV, punto 7 lettera z.b del D.Lgs. 152/06 parte seconda: "*Impianti di smaltimento e recupero di*

rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06";

- in fase progettuale si dovrà effettuare un'analisi sulla ricaduta in aria degli inquinanti emessi (PM10) avendo a riferimento a riguardo - a titolo esemplificativo - i criteri stabiliti nelle recenti linee guida emanate dalla provincia di Firenze per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, o stoccaggio di materiali pulverulenti (allegato alla DPG 213/09);
- in fase progettuale è opportuno predisporre un'analisi previsionale di impatto acustico tarata sulle dimensioni effettive dell'impianto. In sede di valutazione sarà altresì possibile imporre al proponente, se del caso, l'adozione di un piano di monitoraggio con verifica del rispetto dei limiti di norma;
- una precisa valutazione con l'eventuale imposizione di ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle già previste dal piano, potrà avvenire nelle competenti sedi autorizzative;
- per quanto riguarda l'impatto sul sistema viario, la sua valutazione dovrà essere demandata alla fase progettuale;
- la verifica puntuale sulla sussistenza o meno di vincoli localizzativi escludenti di cui al vigente piano regionale e provinciale sui rifiuti speciali dovrà essere verificata presso i competenti Servizi della Regione e della Provincia;

- VISTO che l'ARPA del Friuli Venezia Giulia - Sede Centrale di Palmanova - Servizio Tecnico Scientifico, con proprio parere sopra citato, esprime in merito alla Variante n. 30 al vigente P.R.G.C. le seguenti considerazioni:

- si evidenzia che il D.Lgs. 152/1999 è stato abrogato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al quale si dovrà fare riferimento per il rispetto dei parametri fisico-chimici prima dell'immissione nel canale Cragno;
- si sottolinea altresì che, stante il divieto di scarico al suolo salvo condizioni di deroga (art. 103 del D.Lgs. 152/2006), si ritiene che per il recapito delle acque reflue in pozzo perdente debba essere fornita dimostrazione delle condizioni geopedologiche (vedi parere del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. 6983/TAI/DI/PRO del 07.08.2002) necessarie all'esclusione dei termini della definizione di *scarico nel sottosuolo*, altrimenti vietato ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 152/2006;
- si ritiene che una soluzione sostenibile debba preferire l'utilizzo di un sistema disperdente a camere di infiltrazione (sub-irrigazione) al fine di immettere le acque in uscita dalla fossa imhoff ad una profondità inferiore e massimizzare, in tal modo, l'effetto autodepurante dei primi strati di suolo;
- si sottolinea infine la necessità di adeguare le misure previste in merito al monitoraggio della VAS alle previsioni della vigente normativa. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e considerata la lettera i) dell'Allegato VI (Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'art. 13) andranno precisati i seguenti aspetti:
 - le modalità e le cadenze temporali del monitoraggio (modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti);
 - la responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio e della circolazione dei dati (periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impianti e le misure correttive da adottare).

- PRESO atto che in relazione a quanto rinvenibile dai pareri acquisiti si è proceduto alla modifica degli elaborati costituenti la variante n. 30 ed in particolare delle norme di attuazione e del rapporto ambientale;

- DATO atto che in particolare le modifiche apportate alla variante di piano hanno riguardato:

A) Norme di attuazione

1. è stato inserito la previsione di elaborare in fase progettuale delle analisi più specifiche per ciò che concerne l'impatto derivante da rumore, traffico o polveri;
2. sono stati meglio precisati gli aspetti relativi alla tutela delle acque e del suolo dagli inquinamenti in particolare per ciò che concerne le soluzioni da adottare;
3. è stato precisato che l'attività sarà oggetto, in fase progettuale di VIA in quanto rientrante verosimilmente nella categoria progettuale di cui all'allegato IV;

B) Rapporto ambientale

1. sono stati corretti i riferimenti laddove presenti al D.Lgs. 152/1999 e sono stati sostituiti con quelli al D.Lgs. 152/2006;
2. è stato migliorato il piano di monitoraggio con la previsione della predisposizione di un rapporto annuale ed indicato anche gli oneri sono a carico del proponente;

- VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i.;

- VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 4 della L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 e s.m. ed i.;

Con voti unanimi resi ed accertati nelle forme di legge,

SI PROPONE

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i., parere positivo circa la compatibilità ambientale della Variante n. 30 al vigente P.R.G.C., tenuto conto che il piano (ed in particolare le norme di attuazione ed il rapporto ambientale) è già stato modificato per tener conto dei pareri delle autorità competenti in materia ambientale tenuto comunque conto di quanto segue:

- l'attività che si insedierà nell'area in esame sarà oggetto in fase progettuale di valutazione in materia di VIA in quanto rientrante verosimilmente nella categoria progettuale di cui all'allegato IV, punto 7 lettera z.b del D.Lgs. 152/06 parte seconda: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06*";
- una precisa valutazione, con l'eventuale imposizione di ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle già previste dal piano, potrà avvenire nelle competenti sedi autorizzative;
- la verifica puntuale sulla sussistenza o meno di vincoli localizzativi escludenti di cui al vigente piano regionale e provinciale sui rifiuti speciali dovrà essere verificata presso i competenti Servizi della Regione e della Provincia;

2) di dare atto che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale non precostituisce diritti in capo al proponente, nè implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per l'attuazione del piano;

3) il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del comune, inviato al proponente nonché alle autorità competenti in materia ambientale consultate nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS).

Parere del Responsabile del Servizio Tecnico

Ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Ronchis, 13 marzo 2013

Il Responsabile del
Servizio Tecnico
f.to Fausto Prampero

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Il Segretario, ai sensi dell'art. 97 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 attesta, in relazione al presente atto, la conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto e ai regolamenti.

Ronchis, 21 marzo 2013

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Francesca Finco

La Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli e palesi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata.

^^

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Biasutti Vanni

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Francesca Finco

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26/03/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 10/04/2013.

Ronchis, lì 26/03/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Luigia Sbaiz

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26/03/2013 al 10/04/2013.

Ronchis, lì 11/04/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Luigia Sbaiz

Comunicazione ai Capigruppo

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 26/03/2013.

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 11/04/2013.

Art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, c. 2, della L.R. 17/2004 – deliberazione non soggetta a controllo.

Il Responsabile dell'Esecutività
f.to Luigia Sbaiz

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.

Ronchis, lì 21/03/2013

Il Responsabile
Luigia Sbaiz